

In Piemonte si "gioca" meno: -8%

Scende a 1,1 miliardi di euro la spesa per i giochi in Piemonte nel 2017, in calo dell'8% come risulta dall'elaborazione fatta da Agipronews sui dati pubblicati nel Libro Blu dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Sugli apparecchi da intrattenimento - New Slot e Vlt - la spesa cala da 777 a 712 milioni di euro, crescono invece lotterie e gratta e vinci a 147 milioni (rispetto ai 140 milioni del 2016), per il Lotto la spesa è stata da 149 milioni (rispetto ai 201 milioni del 2016).

DTC
Scuola di Lingue
3403146030
Pinerolo

Bilancio più che positivo Un anno di Cecom nel sito di Piobesi

PIOBESI - Tutto è iniziato il 30 aprile 1978: Giovanni Forneris, astigiano, classe 1940, gavetta fatta in eccellenti marchi automobilistici torinesi, fonda la Cecom (Centro esperienze costruzioni modelli e prototipi), nata come modelleria-carrozzeria e diventata azienda leader sfornando ben più che semplici scocche di lamiera per le quattro ruote, elettriche e non: i 9mila mq dello stabilimento di Piobesi, che ha da poco soffiato la candellina del suo primo compleanno, ne sono buona rappresentazione: coronamento del lavoro del signor Giovanni, mancato nel 2016, e scommessa sul futuro dei figli, Paolo e Gianluca.

L'identità familiare e territoriale come valore aggiunto: «Assolutamente sì. Stiamo cercando di portare avanti i valori che ci ha trasmesso papà - esordisce lo Chief executive officer (Ceo), Paolo Forneris - Il Torinese è il luogo dove, come azienda, siamo nati e dove abbiamo appena festeggiato i nostri quarant'anni, ma fin dalla fondazione la Cecom lavora su scala globale: Europa, America ed Asia». Serve il mappamondo per scovare i luoghi dove il gruppo industriale è presente con le sue controllate, cioè Model Master (il fratello Gianluca, oltre che Ownership & sales director della Cecom, ne è Ceo, ndr), Icona, Setalp, Cecom Slovenia ed Osai. Da Shanghai a Piobesi l'innovazione tecnologica va di pari passo con gli investimenti, eretti a metodo di lavoro: ecco il segreto del successo dei Forneris.

«Negli ultimi cinque anni abbiamo investito cifre importanti, acquisendo marchi e soprattutto risorse umane, sulle quali puntiamo molto: è una filosofia vincente» - premette il Ceo di Cecom, che riepilogando il percorso di crescita compiuto giunge a Piobesi: «È

uno stabilimento all'avanguardia: ancor prima che s'imponesse l'Industria 4.0 (produzione legata all'automazione tecnologica, ndr) noi avevamo già un'idea che volevamo realizzare con processi innovativi, tracciati ed interconnessi. Ci siamo riusciti. Un anno di operatività, 15 milioni di euro investiti, 100 persone occupate (l'età media si aggira sui trent'anni) e la voglia di continuare a crescere: «Non ci fermiamo».

Parole che per Piobesi (ma anche per gli stabilimenti di Moncalieri e La Loggia), alla luce della grande commessa avuta da un costruttore per il 2020 e dell'intenzione di fare nuove assunzioni, non stridono con i numeri: la Cecom si appresta a chiudere il fatturato 2018 a 70 milioni di euro ed ha in canna una nuova acquisizione per il 2019, sulla quale vige la tipica riservatezza dell'azienda.

Simone Rubino

Serramenti "km-zero" Premio a Cobola per la sostenibilità

Per la Giornata nazionale degli alberi, il 21 novembre scorso, nel corso del Primo Forum nazionale sulla bioeconomia forestale e sulla gestione forestale sostenibile a Roma, Pefc Italia e Legambiente hanno assegnato i Premi Comunità Forestali Sostenibili. Al secondo premio "Comunità Forestali Sostenibili", nella categoria "Prodotto di origine forestale", ha contribuito anche una nota azienda della Valle Po. Il premio è stato assegnato a Environment Park, Arpa Piemonte e Unione Montana Valsesia, per la certificazione del primo prodotto Low Carbon Timber, serramenti della serie 100E in legno lamellare di castagno locale, prodotto da Cobola Falegnameria di Sanfront. Il prodotto è stato realizzato con materiale proveniente e lavorato nell'area del Canavese e installato in un edificio di nuova costruzione in borgata Serre-Lamboi a Ostana, per una distanza totale percorsa di 120 km. L'edificio è il primo di alcuni fabbricati in fase di ristrutturazione di proprietà del MonViso Institute, un hub alpino per la ricerca, l'istruzione e l'imprenditorialità nelle trasformazioni di sostenibilità e nella progettazione socio-ecologica. Il primo premio è andato all'azienda umbra Margaritelli.

Presentata la nuova stagione delle stazioni cuneesi "Cuneo Neve" per fare rete

L'ambizione di crescere, ma servono i fondi regionali

Dei 15 milioni di euro stanziati l'anno scorso dalla Regione Piemonte per il sistema neve del Cuneese, alcuni risultati si stanno già vedendo: molte stazioni sono in fase avanzata con i lavori di realizzazione delle nuove opere, altre hanno incominciato la fase delle progettazioni e hanno già riaperto i battenti in anticipo. Ad Artesina, ad esempio, la grossa novità del 2018/2019 è la realizzazione della seggiovia quadriposto Rocche Giardina, una prima grande opera portata a termine grazie ad una larga fetta dei fondi stanziati dalla Regione. «Un'opera d'importanza strategica, moderna e di ultima generazione, utile per tutto il comprensorio perché va a completare in modo efficiente il collegamento con Prato Nevoso» ha dichiarato Pietro Blen-

gini, presidente della FISCI e amministratore di "Artesina Spa", venerdì 30 ad Entracque alla conferenza stampa di presentazione della nuova stagione per il sistema Cuneo Neve, alla presenza del presidente della Regione Sergio Chiamparino e del consigliere regionale Paolo Allemano.

Roberto Dadone, vicepresidente di Sampeyre, delegato per le piccole stazioni sciistiche ragunate in Cuneo Neve, aggiunge: «Abbiamo la quasi totalità delle stazioni sciistiche della provincia di Cuneo affiliate a Cuneo Neve, un gran bel risultato frutto del lavoro di squadra. Tutte le valli sono rappresentate nel marchio. Le piccole stazioni sono un gruppo molto forte all'interno di esso e stanno gestendo i fondi elargiti dalla Regione; la stragrande



maggioranza di esse è già pronta per addiventare alla firma dell'accordo di programma che permetterà l'avvio dei lavori di innescamento e realizzazione di nuovi impianti come previsto dagli accordi». Dadone conclude: «Siamo in atte-

sa che la Regione ci convochi sperando di definire presto anche una nuova tranche di finanziamenti (circa 6 milioni di euro, ndr) che restano sempre determinanti per assicurare un futuro alle piccole stazioni che si rivolgono in particolare alle famiglie».

A fronte di tutto questo, va detto che le stazioni della Valle Po stanno ancora aspettando la prima tranche di finanziamenti: Crissolo, Pian Munè e la vicina Montoso, a cui in tutto spetterebbero oltre 2 milioni e 200mila euro per il rilancio dello sci e del turismo invernale e al momento sono ancora ferme al palo. Per Crissolo la situazione sembra la più critica, con il progetto scelto dall'Amministrazione comunale che è ancora da approvare in Regione.

Manuela Miè

Nei Comuni del consorzio Acea nel 2018 Aumentano i costi per i rifiuti

Per il futuro si pensa a un nuovo ente di indirizzo

L'ultima Assemblea dei sindaci, lunedì 3 dicembre, del consorzio Acea-Rifiuti, da non confondere con l'Acea Pinerolese Industriale (API) l'azienda proprietà dei medesimi Comuni consorziati che di fatto ha in affido il servizio, ha approvato con sei delibere ritocchi al piano economico finanziario che grava sui Comuni.

Innanzitutto ha accettato che i maggiori costi dei servizi svolti nel bacino consortile per il 2018 rispetto al preventivato, in base alla proiezione del 30 settembre scorso, ammontano a 219.000 euro, di cui 120.000 imputabili al solo Comune di Pinerolo. All'unanimità l'assemblea ha approvato questo aggravio spalmato in proporzione sui singoli Comuni. Approvato inoltre il Piano tecnico finanziario di esercizio per il 2019 per un totale di 20 milioni e 500mila euro, applicando l'aumen-

to Istat previsto (2,17% in più) rispetto al 2018. Sono computati anche sconti da parte dell'API che si è accollata i 495.000 euro dei costi derivanti dal trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore del Gerbido.

Interessanti poi le due comunicazioni finali. Angelo Tartaglia, docente al Politecnico di Torino e rappresentante del Comune di Cantalupa, si è dato disponibile a realizzare per il Pinerolese il progetto relativo alla "Comunità energetica". Invierà a breve a tutte le Amministrazioni una bozza di Protocollo di intesa da approvare in Giunta o meglio in Consiglio per diventare partner dell'iniziativa. Altrettanto innovativa la proposta del sindaco di Pinerolo, Luca Salvai, di apportare una modifica allo statuto dell'azienda API, prevedendo l'istituzione di un "Comitato di Controllo Analogico", che ricopra, come componenti,

l'attuale Consiglio direttivo del Consorzio Acea (4 sindaci rappresentanti delle varie zone con il sindaco di Pinerolo presidente). Dovrebbe svolgere un ruolo di controllo e di indirizzo sulle attività svolte da Acea Industriale, senza però interferire nell'ambito della gestione. Ha motivato questa necessità, da discutere più ampiamente in una prossima assemblea, con un confronto anche con i vertici dell'azienda, con il fatto che con lo scioglimento del consorzio, così come previsto dalla normativa regionale, si ridurrebbero di molto per i sindaci le occasioni di ritrovarsi per confrontarsi e assumere decisioni e linee guida su aspetti importanti in capo all'azienda pubblica del Pinerolese, quali ambiente, energia, acqua, gestione calore per gli edifici pubblici, ecc.

r.ar.

RICERCA DI PERSONALE

INOLTRE CANDIDATURA A:
preselezione_pinerolo@cittametropolitana.torino.it

RIF. 4/11 Azienda metalmeccanica specializzata nelle lavorazioni meccaniche con sede nel Pinerolese

ricerca **FRESATORE CNC** con esperienza. Controllo numerico Selca. Patente B e automunito. Tempo determinato.

RIF. 8/11 Azienda del settore terziario specializzata in struttura assistenziale residenziale minorile con sede nel Pinerolese

ricerca **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)**. Disponibilità a turni notturni e festivi. Tempo determinato.

RIF. 9/11 Azienda artigiana specializzata nella manutenzione impianti antincendio con sede nella provincia di Torino

ricerca **TECNICO MANUTENTORE INSTALLATORE ATTREZZATURE ANTINCENDIO**. Indisp. esperienza, manutenzione ordinaria/straordinaria impianti. Tempo determinato.

RIF. 3/11 Holding con sede nel Pinerolese

ricerca **INGEGNERE GESTIONALE/CLINICO/INFORMATICO** con esperienza. Laurea in Ingegneria. Tempo determinato.

RIF. 7/11 Azienda metalmeccanica specializzata in costruzione e riparazione di macchinari per cartiere con sede in Pinerolo

ricerca **IMPIEGATO SETTORE VENDITE CON OTTIMA CONOSCENZA DELLE LINGUE TEDESCO E INGLESE**. Esperienza nella mansione. Tempo indeterminato.

Non accadeva dal 2015 Industria: anche il Piemonte frena

Dopo tredici trimestri di crescita consecutivi, la manifattura regionale mette il segno meno davanti alla percentuale di confronto con lo stesso periodo del 2017. Unioncamere ha reso noti i dati dell'inchiesta trimestrale che confronta i dati della produzione industriale nel periodo luglio-settembre 2018 con lo stesso trimestre dell'anno precedente. Il risultato, -0,2%, è una sostanziale stabilità rispetto allo scorso anno. Il 2018 si era aperto con segni di rallentamento. Nel 2017 la crescita media della produzione industriale si era attestata al +3,6%, mentre il primo trimestre aveva fatto registrare un +2,8%; al +1,8% del secondo trimestre è seguito il primo dato negativo dai primi tre mesi del 2015. Il presidente regionale di Unioncamere, Vincenzo Iolte: «Il dato ci preoccupa, anche perché è legato ad un più esteso senso di incertezza che sta minando la fiducia di imprenditori e consumatori. La crescita del settore manifatturiero è quindi essenziale per mantenere l'occupazione e la competitività». Il settore più colpito dalla fase di recessione è quello dei mezzi di trasporto, che subisce un calo di produzione del 6,1%; nel settore è positiva la variazione dell'aerospaziale (+4,8%), ma il -22% della produzione di auto traina al ribasso l'intero comparto.

Mattia Bianco

QUESTO NUMERO **L'eco** **LEM**

SMART WORKING
L'abbiamo chiamata flessibilità felice. Smart working è il nuovo modello che consente di svolgere una parte delle attività da casa e conciliare meglio famiglia e professione. Un risparmio di energie, stress e soprattutto di chilometri.

ALTERNATIVE BISOGNA ESSERE FELICI

SCONTI FINO A 90€ SU PRODOTTI E SERVIZI SE ACQUISTI

Se acquisti 4 pneumatici Michelin estate o inverno (incluso Michelin CrossClimate), vettura o SUV, avrai diritto ad uno sconto su un'ampia serie di prodotti e servizi (ad esclusione di acquisto, montaggio e smontaggio pneumatici): 50€ se il diametro è 15"; 70€ se il diametro è 16"; 80€ se il diametro è 17"; 90€ se il diametro è pari o superiore a 18". Potrai fruire dello sconto contestualmente all'acquisto degli pneumatici o in una data successiva, entro il 30 aprile 2019. Sono esclusi dalla promozione gli acquisti di pneumatici per il trasporto leggero.

Regolamento su www.euromaster-pneumatici.it
Promozione valida dal 1 ottobre al 30 novembre 2018

IN BUONE MANI
euromaster-pneumatici.it

CUMIANA GOMME GROUP

- CUMIANA - Via Monviso, 20 - Tel. 011.90.70.421 - cumianagomme.cumiana@euromaster.com
- ORBASSANO - Via San Luigi, 34 - Tel. 011.900.40.64 - cumianagomme.orbassano@euromaster.com
- SAN SECONDO DI PINEROLO - Via Valpellice, 37 - Tel. 0121.50.28.08 - cumianagomme.pinerolo@euromaster.com